

## Basta convenzioni a medici pensionati, Sumai d'accordo con giovani medici

TAGS: PERSONALE SANITARIO, DIRIGENTI MEDICI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, MEDICI

Il Sumai concorda con i giovani medici e con la nota del ministero dell'Economia: essere titolari di pensione è incompatibile con l'assegnazione di ore nella specialistica. Con un distinguo, però: lo è diventato da poco, perché negli anni si sono susseguite norme contraddittorie, e persino una circolare ministeriale del 2013 che ha fatto da battistrada verso l'attribuzione di ore a medici specialisti in convenzione con il Ssn. In realtà, quelle ore a medici pensionati nascono dall'applicazione puntuale degli articoli 22 e 23 della convenzione degli specialisti ambulatoriali, la quale prevede al punto i) che- al 9° posto in ordine di priorità – possano candidarsi a prendere ore in convenzione a tempo determinato o indeterminato anche medici pensionati che però non percepiscano la pensione dall'Enpam. In pratica, si spiana la strada a molti medici ex ospedalieri per esercitare non solo come consulenti ma anche come convenzionati. «Il problema esiste e lo conosciamo perfettamente», spiega **Roberto Lala**, Segretario nazionale del Sumai, il sindacato degli specialisti Asl.

«La norma è da parecchi anni in convenzione e temo che in questo periodo la sua applicazione possa aver creato problemi a più di un giovane medico, anche è stata consentita per tutto il 2013 da una circolare del Ministero della Salute. «In tempi di crisi e di scarsi sbocchi per i giovani, l'osservazione del Sigm è legittima e lo diventa tanto più in forza della nota del ministero dell'Economia e delle finanze, da loro citata, del 7 gennaio di quest'anno, che ha ribadito il concetto secondo cui, ai sensi della legge 2012 (la prima spending review, ndr) chi va in quiescenza non può prendere consulenze né altri incarichi, includendo ovviamente la specialistica». Allo stato attuale il punto i) dell'articolo 23 è bloccato. «Il Sumai a partire dalla circolare Mef ha fermato questo percorso», ribadisce Lala. «La posizione nostra, dell'Amministrazione e di chi assegna i turni è di non attribuire più ore a colleghi specialisti ormai in pensione».